



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 216 DEL 12 FEBBRAIO 2015

OGGETTO: Piano regionale dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali di istruzione e formazione negli Istituti Professionali di Stato 2015-2018. L.R. n. 53/2003 e DPR n. 87/2010.

DGR n. 139 del 10/02/2015.

Approvazione del formulario e della modulistica.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il provvedimento approva la modulistica per la presentazione delle domande di ammissione al Piano regionale dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali di istruzione e formazione negli Istituti Professionali di Stato da realizzare nel triennio 2015-2018, in attuazione del paragrafo 10 della Direttiva allegato B alla DGR n. 139 del 10/02/2015.

---

## IL DIRETTORE DELLA SEZIONE FORMAZIONE

- Visto il provvedimento n. 139 del 10/02/2015 con il quale la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti per percorsi triennali di istruzione e formazione da realizzare in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali nel triennio 2015/2018;
- Considerato che la DGR 139/2015 prevede due diverse modalità di presentazione delle richieste di attivazione dei percorsi triennali, in quanto consente agli Istituti Professionali accreditati che abbiano già presentato e ottenuto l'approvazione di uno o più percorsi sussidiari di istruzione e formazione nel piano di offerta sussidiaria dei trienni precedenti, dal 2012/2015 al 2014/2017, di attivare i medesimi percorsi anche per il triennio 2015-2018 sulla base di una semplice domanda trasmessa alla competente Direzione Formazione entro il termine previsto, e richiede la presentazione del progetto con imputazione dei dati nel sistema on line solo per i casi in cui non sia possibile adottare la modalità semplificata;
- Ritenuto di approvare la seguente modulistica per la presentazione dei progetti, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - Domanda di attivazione di percorsi triennali già approvati – **Allegato A**
  - Domanda di ammissione nuovo progetto - **Allegato B**
  - Formulario di candidatura – **Allegato C**
  - Modulo di adesione in partnership al progetto - **Allegato C1**
  - Guida alla progettazione - **Allegato D**
- Precisato che il formulario di candidatura – **Allegato C** - è fornito unicamente allo scopo di agevolare la redazione delle bozze di lavoro e in nessun caso può essere utilizzato ai fini della presentazione del progetto all'Amministrazione regionale. A tale scopo si richiama quanto previsto dal paragrafo 10 "Modalità e termini per la presentazione di nuovi progetti" della direttiva Allegato B alla DGR n. 139 del 10/02/2015;

- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, la seguente modulistica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - Domanda di attivazione di percorsi triennali già approvati – **Allegato A**;
  - Domanda di ammissione nuovo progetto - **Allegato B**;
  - Formulario di candidatura – **Allegato C**;
  - Modulo di adesione in partnership al progetto - **Allegato C1**;
  - Guida alla progettazione - **Allegato D**.
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del Bilancio regionale;
3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
4. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

F.to Dott. Santo Romano

VR



## MODELLO DOMANDA DI ATTIVAZIONE PERCORSI GIÀ APPROVATI

Oggetto: Piano regionale dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali di istruzione e formazione negli Istituti Professionali di Stato da realizzare nel triennio 2015-2018. L.R. n. 53/2003 e DPR n. 87/2010. DGR n. 139 del 10/02/2015.

Domanda di attivazione di percorsi triennali già approvati.

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO  
Sezione Formazione  
Fondamenta Santa Lucia, 23 - Cannaregio  
30121 VENEZIA  
PEC: [protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ domiciliato presso \_\_\_\_\_ in qualità di Dirigente Scolastico dell'Istituto Professionale \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ tel. n. \_\_\_\_\_ fax n. \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_, iscritto all'Elenco Regionale degli organismi di formazione accreditati di cui alla L.R. 19/2002;

**CHIEDE**

relativamente all'avviso in oggetto indicato, l'attivazione anche per il triennio 2015-2018 dei percorsi di istruzione e formazione professionale di seguito elencati, già approvati in precedenti Piani di Offerta Sussidiaria.

**TABELLA RIEPILOGATIVA**

<i>Sede</i> <sup>1</sup>	<i>Qualifica</i> <sup>2</sup>	<i>N. percorsi di IeFP</i> <sup>3</sup>	<i>Cod. progetto</i> <sup>4</sup>	<i>N. moduli partner</i> <sup>5</sup>

In relazione ai progetti presentati:

**SI IMPEGNA**

A realizzare i percorsi triennali nel rispetto delle disposizioni previste dall'allegato C alla DGR n. 139 del 10/02/2015 e in particolare a:

- a) realizzare gli interventi formativi nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di percorsi di istruzione e formazione professionale, con particolare riferimento:

<sup>1</sup> Riportare la sede in cui si intende attivare il/i percorso/i di IeFP richiesto.

<sup>2</sup> Riportare la denominazione della qualifica del/i percorso/i di IeFP.

<sup>3</sup> Riportare il n. di trienni che si intende attivare per la medesima qualifica nella stessa sede scolastica.

<sup>4</sup> Riportare il cod. progetto relativo all'ultimo triennio approvato e che verrà replicato nel/i percorso/i che si chiede di attivare.

<sup>5</sup> Riportare il numero degli allegati B1 presentati per ciascun progetto se riferiti a nuovi partner (es. n. 5 in caso di 5 nuovi partner).

- alle figure professionali del Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale (Accordi Stato-Regioni del 27.7.2011 e del 19.1.2012) nei relativi standard tecnico-professionali,
  - all'articolazione oraria approvata in allegato A all'Accordo territoriale del 13.1.2011, consapevole che la difformità totale o parziale del progetto realizzato rispetto alle figure professionali previste o all'articolazione oraria prevista in allegato all'Accordo comporta l'impossibilità di rilasciare l'attestato di qualifica regionale a conclusione del percorso triennale;
- b) conformare l'attività alle indicazioni didattiche, organizzative e operative della Regione del Veneto, sentito l'Ufficio Scolastico Regionale;
- c) utilizzare, per la gestione delle attività e per le comunicazioni previste dalla Direttiva di riferimento e dalle presenti disposizioni, il sistema gestionale informatico che verrà messo a disposizione dalla Regione Veneto e la modulistica regionale, che sarà resa disponibile sul sito regionale;
- d) produrre, ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio da parte dell'amministrazione regionale ed a semplice richiesta motivata, ogni atto e documento concernente le attività oggetto delle presenti disposizioni, nonché a fornire ogni chiarimento o informazione richiesta;
- e) consentire l'accesso ai propri locali, od in suo possesso o comunque detenuti, da parte di personale appositamente incaricato dalla Regione Veneto, a fini ispettivi e di controllo;
- f) fornire, secondo i modi e i tempi stabiliti dalla Regione, tutte le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio delle attività oggetto anche con riferimento all'anagrafe allievi secondo quanto indicato in precedenza;
- g) informare le famiglie degli allievi a potenziale utenza degli interventi circa:
- la competenza regionale sul percorso di IeFP e sul rilascio della qualifica professionale a conclusione del triennio;
  - il fatto che l'intervento è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e al diritto-dovere all'istruzione-formazione;
  - la possibilità di passare al sistema dell'istruzione ai sensi della OM 87 del 3.12.2004.

### DICHIARA

Che l'Istituto Professionale suddetto è iscritto all'Albo Regionale degli Enti accreditati al n. \_\_\_\_\_

Si allega alla presente la seguente documentazione:

1. N.\_\_\_\_ moduli di adesione in partnership (sottoscritti dai partner in originale)
2. Fotocopia documento identità del sottoscrittore
3. Rimodulazione quadro orario in relazione alla presenza dei moduli "Cultura del territorio" e "Cultura della sicurezza"<sup>6</sup>
4. Altri documenti (indicare quali):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

SI  NO

data,

Timbro e firma  
del Dirigente Scolastico /Legale Rappresentante

<sup>6</sup> Solo per le figure di: operatore alla ristorazione: indirizzo preparazione pasti, operatore alla ristorazione: indirizzo servizi di sala e bar, operatore ai servizi di promozione ed accoglienza: indirizzo strutture recettive, operatore ai servizi di promozione ed accoglienza: indirizzo servizi del turismo" (vd. punto 3.a della Direttiva all. B alla DGR 139 del 10/02/2015).

**RIMODULAZIONE DEL QUADRO ORARIO ANNUALE DEL PERCORSO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI:**

- OPERATORE ALLA RISTORAZIONE: INDIRIZZO PREPARAZIONE PASTI,
- OPERATORE ALLA RISTORAZIONE: INDIRIZZO SERVIZI DI SALA E BAR,
- OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA: INDIRIZZO STRUTTURE RECETTIVE,
- OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA: INDIRIZZO SERVIZI DEL TURISMO,

in attuazione del Protocollo di intesa tra Regione Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, Confturismo veneto, Federturismo veneto e Assoturismo veneto per lo sviluppo di politiche regionali della scuola e della formazione in materia di attività turistiche integrate”, siglato in data 18 dicembre 2012 (vd. vd. punto 3.a della Direttiva all. B alla DGR 139 del 10/02/2015).

UFC numero	Descrizione	Durata prevista

Descrizione competenza da acquisire	Descrizione contenuti specifici	UFC di riferimento



- all'articolazione oraria approvata in allegato A all'Accordo territoriale del 13.1.2011, consapevole che la difformità totale o parziale del progetto realizzato rispetto alle figure professionali previste o all'articolazione oraria prevista in allegato all'Accordo comporta l'impossibilità di rilasciare l'attestato di qualifica regionale a conclusione del percorso triennale;
- b) conformare l'attività alle indicazioni didattiche, organizzative e operative della Regione del Veneto, sentito l'Ufficio Scolastico Regionale;
- c) utilizzare, per la gestione delle attività e per le comunicazioni previste dalla Direttiva di riferimento e dalle presenti disposizioni, il sistema gestionale informatico che verrà messo a disposizione dalla Regione Veneto e la modulistica regionale, che sarà resa disponibile sul sito regionale;
- d) produrre, ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio da parte dell'amministrazione regionale ed a semplice richiesta motivata, ogni atto e documento concernente le attività oggetto delle presenti disposizioni, nonché a fornire ogni chiarimento o informazione richiesta;
- e) consentire l'accesso ai propri locali, od in suo possesso o comunque detenuti, da parte di personale appositamente incaricato dalla Regione Veneto, a fini ispettivi e di controllo;
- f) fornire, secondo i modi e i tempi stabiliti dalla Regione, tutte le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio delle attività oggetto anche con riferimento all'anagrafe allievi secondo quanto indicato in precedenza;
- g) informare le famiglie degli allievi a potenziale utenza degli interventi circa:
- la competenza regionale sul percorso di IeFP e sul rilascio della qualifica professionale a conclusione del triennio;
  - il fatto che l'intervento è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e al diritto-dovere all'istruzione-formazione;
  - la possibilità di passare al sistema dell'istruzione ai sensi della OM 87 del 3.12.2004.

#### DICHIARA

Che l'Istituto Professionale suddetto:

- E' iscritto all'Albo Regionale degli Enti accreditati al n. \_\_\_\_\_
- Ha già presentato istanza di accreditamento in data \_\_\_\_\_ a mezzo \_\_\_\_\_  
(specificare la modalità di invio es. : raccomandata A.R., raccomandata a mano ecc.)

Si allega alla presente la seguente documentazione:

1. N.\_\_\_\_ moduli di adesione in partnership (sottoscritti dai partner in originale)
2. Fotocopia documento identità del sottoscrittore
3. Altri documenti (indicare quali):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

SI  NO

data,

Timbro e firma  
del Dirigente Scolastico /Legale Rappresentante



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato C al Decreto n° 216 del 12/02/2015 pag. 1/6



REGIONE DEL VENETO

## **SCHEDA N.1: DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO**

Soggetto  
proponente:

Titolo progetto:

Ateco2007 Progetto:

Localizzazione  
progetto:

Referente progetto:

Ruolo referente:

Telefono referente:

Cellulare referente:

E-mail referente:

## ***SCHEDA N.2: SOGGETTO PROPONENTE***

<b>Codice fiscale:</b>	<input type="text"/>	<b>Partita IVA:</b>	<input type="text"/>
<b>Indirizzo:</b>	<input type="text"/>		
<b>Comune:</b>	<input type="text"/>	<b>Provincia:</b>	<input type="text"/>
<b>Telefono:</b>	<input type="text"/>	<b>Fax:</b>	<input type="text"/>
<b>E-mail:</b>	<input type="text"/>	<b>E-mail PEC:</b>	<input type="text"/>
<b>Legale rappresentante:</b>	<input type="text"/>		

### SCHEDA N.3: PARTENARIATI/RETE

Partner Numero:	<input type="text" value="1"/>	Codice Ente:	<input type="text"/>
Denominazione soggetto partner:	<input type="text"/>		
Indirizzo sede legale:	<input type="text"/>		
Codice fiscale:	<input type="text"/>	Partita IVA:	<input type="text"/>
Comune sede legale:	<input type="text"/>	Provincia sede legale:	<input type="text"/>
Istat comune sede legale:	<input type="text"/>	Telefono:	<input type="text"/>
Fax:	<input type="text"/>	E-mail:	<input type="text"/>
Forma giuridica partner:	<input type="text"/>		
Partner accreditato:	<input type="text" value="NO"/>	codice accreditamento partner:	<input type="text"/>
Presentazione partner:	<input type="text"/>		
Descrizione ruolo:	<input type="text"/>		
Funzioni affidate:	<input type="text"/>		
Legale rappresentante:	<input type="text"/>		
Referente soggetto partner:	<input type="text"/>		
Telefono referente:	<input type="text"/>		
Cellulare referente:	<input type="text"/>	E-mail referente:	<input type="text"/>

## ***SCHEDA N.4: DESCRIZIONE DEL PROGETTO***

**Motivazione  
intervento/rilevazione  
e fabbisogni:**

### SCHEDA N.7: INTERVENTI FORMATIVI

ID intervento:	<input type="text" value="0"/>	Numero intervento:	<input type="text" value="0"/>
Comune sede dell'intervento:	<input type="text"/>		
Indirizzo di svolgimento:	<input type="text"/>		
Provincia:	<input type="text"/>	Istat comune:	<input type="text"/>
Tipologia intervento:	<input type="text"/>		
Area intervento formativo (FOT):	<input type="text"/>	Classificazione PLOTEUS:	<input type="text"/>
Classificazione NUP:	<input type="text"/>		
Qualifiche professionali:	<input type="text"/>		
		Ore totali intervento (escluso stage):	<input type="text" value="0"/>
		Numero allievi totale intervento:	<input type="text" value="0"/>
Numero e tipologia allievi previsti:	<input type="text"/>		

UF numero	Descrizione	Durata prevista
Descrizione competenza da acquisire	Descrizione contenuti specifici	UF di riferimento

**SCHEDA N.8: INTERVENTI DI  
SISTEMA/ACCOMPAGNAMENTO/STAGE**

Numero intervento: 0

Numero intervento  
formativo di  
riferimento: 0

Tipologia  
intervento:

Ore stage: 0



**MODULO DI ADESIONE IN PARTNERSHIP**

(da allegare al formulario di candidatura quale parte integrante e sostanziale dello stesso)

DGR n. 139 del 10/02/2015

Compilare il seguente modulo, uno per ogni partner elencato nella Scheda 3 secondo gli stessi numeri progressivi.

Progetto “\_\_\_\_\_” cod. <sup>1</sup> \_\_\_\_\_  
Presentato dal soggetto proponente \_\_\_\_\_

Descrizione del partner di progetto

Partner n°: ..... <sup>2</sup>
Denominazione: .....
Forma giuridica: .....
Referente per le attività di progetto: .....
Tel: .....Fax: .....e-mail: .....

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ domiciliato presso \_\_\_\_\_ nella qualità di legale rappresentante<sup>3</sup> dell’Ente/Azienda \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_,

**DICHIARA**

- a) di essere partner del progetto sopra citato;
- b) di partecipare al progetto con le funzioni di *(barrare la/le casella/e che interessa/no)*:

- |   |   |  |
|---|---|--|
| <input type="checkbox"/> Progettazione/preparazione | <input type="checkbox"/> Accompagnamento                  | <input type="checkbox"/> Codocenza                     |
| <input type="checkbox"/> Docenza                    | <input type="checkbox"/> Monitoraggio                     | <input type="checkbox"/> Altre acquisizioni di servizi |
| <input type="checkbox"/> Tutoraggio                 | <input type="checkbox"/> Diffusione risultati             | <input type="checkbox"/> Analisi fabbisogni            |
| <input type="checkbox"/> Attrezzature/locali        | <input type="checkbox"/> Materiali didattici e di consumo | <input type="checkbox"/> Amministrazione               |
| <input type="checkbox"/> Consulenza                 | <input type="checkbox"/> Selezione                        | <input type="checkbox"/> Altro                         |

Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Timbro dell’Istituto Professionale/Ente/Azienda partner e firma in originale del Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante

<sup>1</sup> Riportare il codice identificativo provvisorio attribuito al progetto dal sistema di acquisizione dati on-line.  
<sup>2</sup> Inserire il numero progressivo attribuito automaticamente al partner in fase di caricamento del progetto.  
<sup>3</sup> Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.



REGIONE DEL VENETO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,

DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

**PIANO REGIONALE DELL'OFFERTA SUSSIDIARIA DI  
PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE  
PROFESSIONALE NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI**

**DGR n. 139 del 10/02/2015**

Triennio 2015-2018

Giovani soggetti all'obbligo d'istruzione e al diritto-dovere  
all'istruzione-formazione

**GUIDA ALLA PROGETTAZIONE**

**INDICE**

<b>PREMESSA</b> .....	3
<b>IL PROGETTO</b> .....	4
<b>SCHEDA N. 1 - DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO</b> .....	5
<b>SCHEDA N. 2 – SOGGETTO PROPONENTE</b> .....	6
<b>SCHEDA N. 3 – PARTENARIATI/RETE</b> .....	7
<b>SCHEDA N. 4 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b> .....	9
<b>SCHEDA N. 7 – INTERVENTI FORMATIVI</b> .....	10
<b>SCHEDA N. 8 – INTERVENTI DI SISTEMA / ACCOMPAGNAMENTO / STAGE</b> .....	14

## PREMESSA

La presente Guida alla Progettazione rappresenta un supporto all'imputazione on-line dei dati del progetto, nel sistema di acquisizione dati, da parte degli Istituti Professionali che attivano, in via sussidiaria, percorsi triennali di IeFp.

Correlato a questo strumento sono a disposizione degli IP:

per gli aspetti tecnici:

- il “Manuale per l'accesso al sistema e per la compilazione del formulario”, che fornisce indicazioni sulle modalità di ingresso ed utilizzo del software, nonché un dettagliato supporto alla compilazione delle schede e dei campi di cui l'applicativo si compone (scaricabile dal gestionale);

per gli aspetti contenutistici:

- la “Direttiva” All. B alla DGR 139 del 10/02/2015 “Piano regionale dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali di istruzione e formazione negli Istituti Professionali di Stato 2015-2018. L.R. n. 53/2003 e DPR n. 87/2010.”, relativa alle disposizioni sulla presentazione e sulle caratteristiche dei progetti;
- gli “Adempimenti per la gestione delle attività”, All. C alla citata DGR 139/2015, che detta disposizioni sull'avvio e la realizzazione degli interventi di primo anno.

Per comodità di lettura, la struttura di questa Guida richiama la struttura a schede prevista nell'applicativo web.

Qualora, a seguito della consultazione degli strumenti sopra elencati, fossero necessarie ulteriori precisazioni in relazione alla progettazione dei percorsi, è possibile:

- contattare telefonicamente gli uffici regionali ai numeri indicati al paragrafo 10 “Modalità e termini per la presentazione dei nuovi progetti”, di cui alla Direttiva All. B alla DGR n. 139/2015;
- inviare una richiesta all'indirizzo mail [formazione-iniziale@regione.veneto.it](mailto:formazione-iniziale@regione.veneto.it).

## NOTA

Si ricorda che in base alla Direttiva All. B possono presentare progetti per percorsi di IeFP:

- gli Istituti Professionali iscritti nell'elenco di cui alla Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002 (“Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati”).
- gli Istituti Professionali non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento, e ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 13 febbraio 2004.

Gli Istituti professionali non accreditati o che non abbiano già presentato istanza di accreditamento, ovvero interessati da provvedimento di sospensione dall'accREDITAMENTO possono partecipare all'avviso in qualità di partner di altro soggetto accreditato.

In caso di partecipazione in qualità di partner all'avviso, deve comunque essere garantito, nei locali di svolgimento delle attività formative, il rispetto dei requisiti di igiene e sicurezza vigenti, indicati nel modello di accREDITAMENTO, dal momento dell'avvio degli interventi.

## **IL PROGETTO**

Con il termine “progetto” si intende la descrizione di un percorso triennale di IeFP.

Un IP accreditato può presentare uno o più progetti, a seconda del numero di figure professionali (qualifiche) che intende attivare.

I dati riguardanti il progetto si inseriscono on line compilando 6 tipologie di schede:

- SCHEDA N. 1 – DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO – compilazione obbligatoria;
- SCHEDA N. 2 – SOGGETTO PROPONENTE – compilazione obbligatoria;
- SCHEDA N. 3 – PARTENARIATI/RETE – compilazione obbligatoria in presenza di partner (IPS non accreditati e/o altri soggetti riportati a pagina 7 della presente guida);
- SCHEDA N. 4 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO – compilazione obbligatoria;
- SCHEDA N. 7 – INTERVENTI FORMATIVI – compilazione obbligatoria di tre schede n. 7 (una per ogni anno del percorso triennale);
- SCHEDA N. 8 – INTERVENTI DI SISTEMA / ACCOMPAGNAMENTO / STAGE – compilazione obbligatoria di due schede n. 8, una per lo stage del secondo anno e una per lo stage del terzo anno.

### SCHEDA N. 1 - DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO

**Soggetto proponente:** riportare la denominazione dell'Istituto Professionale accreditato che presenta il progetto.

**Titolo progetto:** campo precompilato.

**Ateco 2007 progetto:** riportare l'attività a cui fa riferimento il progetto secondo la classificazione ATECO 2007, selezionando dal menù il codice prescelto.

Nel sito della Regione, seguendo il seguente percorso :

<http://www.regione.veneto.it/web/formazione/moduli-fi>

in "Programmazione" ⇒ "Progettazione percorsi triennali: [Materiale](#)" è riportata la classificazione Ateco 2007 delle figure approvate in allegato 1 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011, integrato dall'Accordo Stato-Regioni del 19.01.2012.

**Localizzazione progetto:** selezionare la Provincia dell'Istituto Professionale proponente.

**Referente progetto:** indicare il nominativo del referente di progetto.

**Ruolo referente:** specificare il ruolo ricoperto all'interno dell'Organismo di Formazione.

Per i seguenti campi: "**Telefono referente**" – "**Cellulare referente**" – "**E-mail referente**", inserire i dati mediante i quali poter contattare il referente.

## **SCHEDA N. 2 – SOGGETTO PROPONENTE**

I seguenti campi: “**Codice fiscale**” – “**Partita IVA**” – “**Indirizzo**” – “**Comune**” – “**Provincia**” – sono precompilati dal sistema e non modificabili. Qualora vi fosse la necessità di apportare delle modifiche è necessario comunicare le variazioni alla Direzione Formazione, Ufficio Accreditamento – tel. 041 279-5109/5136/5069/5096.

I campi: “**Telefono**” – “**Fax**” – “**E-mail**” – devono essere obbligatoriamente compilati riportando i dati riferiti al progetto specifico.

**Legale rappresentante:** indicare il nominativo del Dirigente Scolastico (IP statale) / legale rappresentante (IP paritario) dell’Istituto proponente.

## SCHEMA N. 3 – PARTENARIATI/RETE

Per ogni partner è necessario compilare una nuova scheda.

Gli IP non accreditati o con accreditamento sospeso possono partecipare all'avviso solo in qualità di partner di altro organismo accreditato (soggetto proponente).

In tal caso l'organismo accreditato presenterà la domanda come soggetto proponente, inserendo i propri dati nella scheda 2, mentre i dati dell'IP non accreditato saranno indicati nella scheda 3.

L'IP partner non accreditato dovrà obbligatoriamente compilare il modulo di adesione in partnership.

Inoltre la Direttiva di riferimento prevede la possibilità di partenariati con:

- scuole secondarie di secondo grado in vista della valutazione dei crediti formativi e del loro riconoscimento nel passaggio tra sistemi;
- Organismi di Formazione;
- imprese, per l'analisi dei fabbisogni occupazionali o professionali
- soggetti rappresentativi del sistema produttivo del Veneto quali associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, camere di commercio, enti bilaterali, organizzazioni di distretto, etc.

**Codice ente:** il sistema consente di selezionare il partner con un menù a tendina. In base al codice selezionato precompila automaticamente i campi relativi ai dati anagrafici.

Nel caso di partner non censiti la scheda va compilata interamente.

**Denominazione soggetto partner:** riportare la denominazione o ragione sociale per esteso ed eventualmente l'acronimo.

**Codice fiscale:** si suggerisce di prestare attenzione nella compilazione di tale campo in quanto è la chiave per l'individuazione del soggetto partner.

**“Indirizzo sede legale” – “Codice fiscale” - “Partita IVA”- “Comune sede legale” - “Provincia sede legale” – “Istat comune sede legale - “Tel” – “Fax” – “E-mail”:** campi da compilare solo per i partner non censiti.

**Forma giuridica partner:** è necessario selezionare una delle opzioni riportate nella [“Tabella 2 – Forma giuridica”](#) in appendice.

**Codice accreditamento partner:** nel caso di un partner accreditato tale campo, è obbligatorio.

**Presentazione partner:** fornire informazioni sintetiche sulle attività del partner in relazione al progetto presentato.

**Descrizione ruolo:** descrivere brevemente il ruolo che intende ricoprire il partner e il livello del suo coinvolgimento nel progetto.

**Funzioni affidate:** selezionare dal menu a tendina una delle opzioni della [“Tabella 1 – Funzioni affidate ai partner”](#) riportata in appendice; qualora al partner vengano affidate più funzioni è possibile effettuare una scelta multipla.

**Legale rappresentante:** indicare il nominativo del legale rappresentante del soggetto partner

**Referente soggetto partner:** indicare il nominativo del referente del soggetto partner per il progetto formativo specifico

**Ruolo referente:** indicare brevemente il ruolo del referente nell'Organismo partner e nel progetto formativo specifico.

Per i seguenti campi: “**Telefono referente**” – “**Cellulare referente**” – “**E-mail referente**”, inserire dati mediante i quali poter contattare il referente dell'Organismo partner.

#### SCHEDA N. 4 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO

**NOTA: Il progetto deve riguardare l'intero percorso triennale, vale a dire il primo, il secondo e il terzo anno.**

**Motivazione intervento/rilevazione fabbisogni:** in questo campo vanno inseriti gli elementi che evidenziano come il progetto sia il frutto di analisi dei fabbisogni formativi in relazione al contesto socio-economico del territorio e occupazionale del settore produttivo.

**SCHEDA N. 7 – INTERVENTI FORMATIVI**

Questa scheda è riferita alla programmazione delle attività svolte in classe e in laboratorio. Vi si descrive il complesso degli interventi formativi del primo, del secondo e del terzo anno, che compongono il percorso triennale proposto nel progetto. Per ciascun progetto (che corrisponde all'intero percorso triennale) saranno compilate **tre schede N. 7**, una per ciascuna delle tre annualità.

**ID intervento:** il sistema informatico assegna una numerazione di default.

**Numero intervento:** il sistema informatico assegna una numerazione di default - che non va modificata - a ciascun intervento compreso nel progetto, secondo l'ordine di inserimento. Per una corretta numerazione progressiva dei tre interventi si suggerisce di inserire le annualità (primo anno, secondo anno e terzo anno) secondo l'ordine sequenziale.

**Comune sede dell'intervento - Provincia - Istat Comune:** selezionare il Comune dal menù a tendina. Il sistema compila automaticamente la Provincia e il codice ISTAT.

**Indirizzo di svolgimento:** indicare l'indirizzo (via e numero civico) della sede formativa in cui si svolge l'intervento.

**Tipologia intervento:** selezionare dal menù a tendina una delle seguenti sigle:

- Q1T per l'intervento di primo anno;
- Q2T per l'intervento di secondo anno;
- Q3T per l'intervento di terzo anno.

**Area intervento formativo (FOT):** (codici FOT, riportati nella [Tabella 3](#) in appendice alla presente guida).

Dal menù a tendina, selezionare il codice prescelto relativo al sistema di codifica Cedefop/eurostat denominato *FOT*, relativo ai contenuti delle attività formative. Il sistema, derivante dalla classificazione internazionale ISCED, è impiegato a fini statistici in ambito europeo.

Nel sito della Regione, seguendo il seguente percorso :

<http://www.regione.veneto.it/web/formazione/moduli-fi>

in "Programmazione" ⇒ "Progettazione percorsi triennali: [Materiale](#)" è riportata una tabella di raccordo tra le qualifiche possibili e la codifica FOT.

**Classificazione PLOTEUS:** (codici Ploteus, riportati nella [Tabella 4](#) in appendice alla presente guida).

Dal menù a tendina, selezionare il codice prescelto relativo alla classificazione "Ploteus", che fa riferimento alla tipologia di percorso.

Nel sito della Regione, seguendo il seguente percorso :

<http://www.regione.veneto.it/web/formazione/moduli-fi>

in "Programmazione" ⇒ "Progettazione percorsi triennali: [Materiale](#)" è riportata una tabella di raccordo tra le qualifiche possibili e la codifica PLOTEUS.

**Classificazione NUP<sup>1</sup>:** riportare il codice corrispondente alla qualifica proposta come da tabella di raccordo tra le qualifiche possibili e la codifica NUP presente nel sito della Regione, seguendo il seguente percorso :

<http://www.regione.veneto.it/web/formazione/moduli-fi>

in “Programmazione” ⇒ “Progettazione percorsi triennali: Materiale” è riportata una tabella di raccordo tra le qualifiche possibili e la codifica NUP.

La compilazione è guidata da una apposita procedura che non consente l’inserimento diretto del codice NUP. Bisognerà pertanto attivare l’opzione “Cerca” cliccando sull’apposita icona e inserire il relativo codice esattamente come indicato nella tabella di raccordo. Per i necessari approfondimenti si rimanda alla nota 1 in calce alla pagina.

**Qualifiche professionali:** Dal menù, scegliere la denominazione della qualifica, tra le varie attivabili. Se il percorso riguarda più qualifiche o qualifiche che possono articolarsi in più indirizzi (ad es. OPERATORE DELLA RISTORAZIONE, “Preparazione pasti” oppure “Servizi di sala e bar”), effettuare una scelta multipla, facendo ctrl+click su ogni qualifica interessata.

**Ore attività formativa (escluso stage):** ATTENZIONE: riportare il numero totale delle ore del percorso, incluso lo stage.

**Numero allievi totale:** dato fornito in automatico dal sistema sulla base dei dati imputati del campo “numero e tipologia allievi”.

**Numero e tipologia destinatari previsti:** Selezionare la tipologia di allievi (“studenti” o “persone disabili/portatori di handicap fisici e/o mentali”) e il numero di soggetti iscritti all’intervento formativo. Ad esempio per un intervento con 25 allievi iscritti di cui due disabili dovranno essere indicati n. 23 studenti e n. 2 persone disabili/portatori di handicap fisici e/o mentali;

#### **UFC<sup>2</sup> numero / Descrizione / Durata prevista**

La sezione ha la sola finalità di definire il quadro orario annuale (orario settimanale moltiplicato per 33 settimane), articolato nelle discipline (=UFC nel presente formulario) e nell’orario corrispondente, in coerenza con quanto previsto dall’allegato A all’Accordo territoriale del 13.1.2011 e non rileva ai fini delle metodologie didattiche da adottare nella realizzazione dei percorsi.

I risultati di apprendimento definiti per competenze abilità e conoscenze presuppongono una stretta collaborazione tra i docenti delle diverse discipline, al fine di delineare un piano formativo comune in grado di perseguire effettivamente gli obiettivi formativi individuati negli Accordi nazionali.

Molte competenze fanno capo infatti, direttamente o indirettamente, come possibilità di acquisizione o come opportunità di utilizzo, a più discipline e considerato che oggetto delle valutazioni intermedie e finali sono i risultati di apprendimento individuati negli Accordi Stato Regioni richiamati dal punto 3

<sup>1</sup> All’interno delle attività di costruzione del sistema nazionale di osservazione permanente dei fabbisogni professionali, l’Isfol ha chiesto la collaborazione dell’Istat per la realizzazione di una classificazione delle professioni che, pur mantenendo vincoli con la classificazione statistica nazionale, potesse garantire un maggior grado di disaggregazione utile per gestire le informazioni di natura qualitativa relative ai fabbisogni professionali espressi dal sistema delle imprese.

Dalla collaborazione Isfol-Istat è nata la Nomenclatura delle unità professionali (NUP), che introduce un quinto digit nei codici delle professioni e rappresenta un avanzamento dello strumento classificatorio appena descritto. Essa, attraverso un’articolazione di maggiore dettaglio, costituisce la base di riferimento teorico utilizzata per rilevare le professioni presenti nel mercato del lavoro e descriverne i contenuti. La NUP, in particolare, si presenta come un insieme di unità professionali tipo, definite a partire dalla preesistente e tuttora vigente Classificazione delle professioni (CP2011), costituendone un maggior livello di dettaglio. Per ogni categoria in cui la Classificazione si articola sono individuate una o più Unità, intese come insieme di professioni omogenee rispetto a conoscenze, competenze, abilità ed attività lavorative svolte. La creazione di un ulteriore livello classificatorio, a trama ancora più fine, è stata caratterizzata, pertanto, dalla ricerca di una maggiore omogeneità delle professioni all’interno delle stesse unità e, al contempo, della massima distanza tra le unità stesse. Per approfondimenti si rimanda al link

<http://cp2011.istat.it/>

<sup>2</sup> UFC: Unità Formativa Capitalizzabile, secondo la definizione ISFOL. Con questo acronimo si intendono qui i percorsi disciplinari.

allegato B alla DGR 139/2015 è auspicabile che ogni docente individui in relazione alle proprie discipline la metodologia più idonea (test, esercitazioni, prove situazionali ecc.) per la valutazione delle competenze ad esse collegate.

I risultati di apprendimento, conseguiti a conclusione del percorso triennale, vengono valutati attraverso la “prova esperta”, ovvero una prova inter-competenze che consente di rilevare in forma simultanea, sulla base di un compito significativo e rilevante, la padronanza di più competenze e saperi da parte dei candidati, viste nel loro insieme ovvero della capacità di mobilitazione da parte del soggetto delle risorse (conoscenze, abilità e capacità) possedute, in un quadro di autonomia e responsabilità.

Fatte salve queste indispensabili precisazioni, si forniscono di seguito le indicazioni sulle modalità di compilazione della sezione:

- nella prima colonna (“UFC numero”) immettere un codice progressivo che indichi la disciplina (=UFC) di riferimento (es. 1C),
- nella seconda colonna (“Descrizione”) la denominazione della Disciplina (es. ITALIANO)
- nella terza colonna (“Durata prevista”) il relativo monte ore annuale (es. 100).

La composizione del codice progressivo da inserire nella colonna “UFC numero” deve essere effettuato come segue: numerare progressivamente le discipline associando una delle seguenti lettere, indicanti l’**area**:

- “C”, per l’Area Culturale,
- “P” per l’Area tecnico-Professionale, tra cui le competenze trasversali della sicurezza e della qualità (vedi allegato 3 all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010).
- “A” per le attività facoltative di Accoglienza e Accompagnamento al lavoro.

L’Area Tecnico-Professionale include anche i moduli:

- “**Cultura del territorio**” e “**Cultura della sicurezza e ambiente**” (vd. punto 3.a della Direttiva all. B alla DGR 139 del 10/02/2015) da attivare nell’ambito dei percorsi triennali di istruzione e formazione finalizzati al conseguimento delle qualifiche di: “operatore alla ristorazione: indirizzo preparazione pasti”, “operatore alla ristorazione: indirizzo servizi di sala e bar”, “operatore ai servizi di promozione ed accoglienza: indirizzo strutture recettive”, “operatore ai servizi di promozione ed accoglienza: indirizzo servizi del turismo”;
- **Orientamento all’autoimprenditorialità** (vd. punto 3. della Direttiva all. B alla DGR DGR 139 del 10/02/2015).

Nella colonna “Descrizione” devono essere elencate in successione tutte le Discipline.

Nella colonna “Durata prevista” dovrà essere attribuito a ciascuna Disciplina il monte ore di riferimento fino al raggiungimento del monte ore complessivo previsto per ciascuna annualità (1056 ore).

#### **Descrizione competenza da acquisire / Descrizione contenuti specifici / UFC di riferimento.**

Gli interventi sono finalizzati al raggiungimento delle competenze di base e tecnico professionali individuate dal punto 3 della Direttiva all. B alla DGR n. 139/2015.

Pertanto la presente sezione dovrà essere compilata esclusivamente con riferimento ai risultati di apprendimento attesi in esito ai moduli “Cultura del territorio” e “Cultura della sicurezza e ambiente” (vd. punto 3.a della Direttiva all. B alla DGR 139 del 10/02/2015) da attivare nell’ambito dei percorsi triennali di istruzione e formazione finalizzati al conseguimento delle qualifiche di:

- operatore alla ristorazione: indirizzo preparazione pasti;
- operatore alla ristorazione: indirizzo servizi di sala e bar;
- operatore ai servizi di promozione ed accoglienza: indirizzo strutture recettive;
- operatore ai servizi di promozione ed accoglienza: indirizzo servizi del turismo.

Le competenze culturali e tecnico-professionali sono disponibili sul sito regionale seguendo il seguente percorso.

<http://www.regione.veneto.it/web/formazione/protocolli>

In “Accedi alla raccolta”, files **06\_ACC\_Conferenza\_Lug11** e **07\_ACC\_Conferenza\_Gen12**.

### **SCHEDA N. 8 – INTERVENTI DI SISTEMA / ACCOMPAGNAMENTO / STAGE**

**Numero intervento:** è un numero assegnato di default - che non va modificato - a ciascun intervento di stage previsto nel progetto triennale, secondo l'ordine di inserimento.

Per una corretta numerazione progressiva si suggerisce di inserire i due interventi di stage (uno associato al secondo anno e uno al terzo anno) secondo l'ordine sequenziale.

**Numero intervento formativo di riferimento:** (v. SCHEDE N. 7) riportare il numero dell'intervento formativo (n. dell'intervento di secondo anno o n. dell'intervento di terzo anno) in cui si inserisce lo stage descritto nella presente scheda.

**Tipologia intervento:** è possibile selezionare solo "intervento di stage/tirocinio";

**Ore stage:** in base all'allegato A dell'Accordo territoriale del 13.1.2011 ciascun intervento triennale di IeFP comprende:

- nel secondo anno, min. 80 ore curricolari di stage (effettuate nell'ambito delle attività e insegnamenti sia culturali, sia tecnico-professionali);
- nel terzo anno, min. 160 ore curricolari obbligatorie di stage (effettuate nell'ambito delle attività e insegnamenti sia culturali che tecnico-professionali).

Tabella 1 – Funzioni affidate ai partner (Scheda N. 3)

<b>Opzioni</b>
Progettazione/preparazione
Docenza
Tutoraggio
Amministrazione
<b>Coordinamento/Direzione</b>
Attrezzature/locali
Consulenza
Accompagnamento/stage
Monitoraggio
Diffusione risultati
Materiali didattici e di consumo
Selezione
Codocenza
Altre acquisizioni di servizi
Analisi fabbisogni
Messa in formazione lavoratori
Spesa FESR
Sottoscrizione contratto di rete
Creazione di un consorzio/soc. cooperativa/soc. di capitali
Incentivi assunzione t. ind. 6000 euro
Incentivi assunzione t. ind. 4000 euro
Incentivi assunzione t. det. 4000 euro
Incentivi assunzione t. det. 2000 euro
Altro

Tabella 2 – Forma giuridica (Scheda N. 3)

Descrizione
Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo
Società di persone
Società di capitali
Società Cooperativa
Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
Ente privato con personalità giuridica
Ente privato senza personalità giuridica
Impresa o ente privato costituito all'estero con attività economica in Italia
Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
Amministrazione dello Stato
Autorità indipendente
Regione e autonomia locale
Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
Istituto, scuola e università pubblica
Ente pubblico non economico
Altri

Tabella 3 – Codice FOT - FIELDS OF TRAINING (Scheda N. 7)

Descrizione
10 Programmi di base
80 Alfabetizzazione e competenza matematica
90 Sviluppo personale
141 Insegnamento e formazione
142 Scienze dell'educazione
211 Arti figurative
212 Musica e arti dello spettacolo
213 Tecniche audio-visive e produzioni medialì
214 Design
215 Artigianato
221 Religione e teologia
222 Lingue e culture straniere
223 Madrelingua
224 Storia, filosofia e materie collegate
310 Scienze sociali e del comportamento
321 Giornalismo e reportage
322 Biblioteconomia, informazione e archivistica
341 Commercio all'ingrosso e al dettaglio
342 Marketing e pubblicità
343 Finanza, credito, assicurazioni
344 Contabilità e fisco
345 Gestione e amministrazione aziendale
346 Segreteria e lavoro d'ufficio
347 Mondo del lavoro
380 Diritto
420 Scienze della vita
440 Scienze fisiche e naturali
460 Matematica e statistica
481 Informatica
482 Uso del computer
521 Meccanica e lavorazione dei metalli
522 Elettricità ed energia
523 Elettronica e automazione
524 Chimica e chimica dei processi
525 Veicoli a motore, navi e aeromobili
541 Trasformazione degli alimenti
542 Prodotti tessili, abbigliamento, calzature, cuoio e pelle
543 Materiali (legno, carta, plastica, vetro)
544 Attività minerarie ed estrattive
581 Architettura ed urbanistica
582 Edilizia e ingegneria civile

621	Produzione agricola e animale
622	Orticoltura
623	Silvicoltura
624	Pesca
640	Veterinaria
721	Medicina
722	Servizi medici
723	Infermieristica
724	Odontoiatria
761	Assistenza all'infanzia e servizi per i giovani
762	Assistenza sociale, consulenza e orientamento
811	Servizi alberghieri e della ristorazione
812	Viaggi, turismo e tempo libero
813	Sport
814	Servizi domiciliari
815	Acconciatura ed estetica
840	Trasporti
850	Protezione dell'ambiente
861	Protezione della proprietà privata e della persona
862	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
863	Difesa
999	Sconosciuto/non specificato

Tabella 4– Codice PLOTEUS (Scheda N. 7)

Opzioni
Agricoltura, silvicoltura, pesca
Servizi sociali
Scienze di sicurezza
Scienze sociali e comportamentali
Capacità personali
Architettura ed edilizia
Studi umanistici
Servizi di trasporto
Formazione degli insegnanti in scienza della formazione
Commercio e amministrazione
Arte
Veterinaria
Informatica
Giornalismo e informazione
Diritto
Matematica e statistica
Ingegneria e ingegnerizzazione
Industria di trasformazione e trasformazione
Scienze della vita
Protezione dell'ambiente
Lingue
Servizi ai privati
Scienze fisiche
Salute